

Cicatrici: ora è più facile eliminarle

Addio segni antiestetici su viso e corpo. Con un po' di pazienza è possibile levigare e rigenerare la pelle dopo incidenti o interventi chirurgici. Vediamo come, passo a passo

DI ERIKA CORDERO CON LA CONSULENZA DI PAOLA TARANTINO (*)

Gli incidenti capitano a tutte: preparando la cena ti procuri un taglio, cadendo a terra in malo modo ti ferisci la fronte... Magari non si tratta di nulla di grave, ma il risultato è comunque una sgradevole cicatrice, che non si cancella con il tempo. Stesso discorso per gli interventi chirurgici, che possono lasciare fastidiosi segni sul corpo. Esistono, però, trattamenti sempre più efficaci per trattare questi inestetismi. Ce li spiega il medico estetico **Paola Tarantino**.

DUE TRATTAMENTI CON IL LASER

Quando ci si ferisce, la pelle subisce un trauma e s'infiamma. Per prima cosa, è necessario disinfettare la zona interessata, poi si stende per qualche settimana una crema cicatrizzante e antibiotica. Si protegge la ferita con un cerotto, ma solo per qualche giorno. In seguito, dopo circa uno o due mesi, se la cicatrice è ancora evidente si può agire con due trattamenti complementari:

sedute di laser CO2 frazionato, che leviga la pelle con anidride carbonica, e sedute di laser vascolare, che interviene sulla trama vascolare, responsabile dell'evoluzione della ferita. I due trattamenti possono essere eseguiti in contemporanea, una volta al mese, e di solito sono necessarie almeno tre sedute. Dal momento che il laser può risultare fastidioso, prima dei trattamenti viene applicata una crema anestetica e dopo si stende un prodotto lenitivo. Se la cicatrice dipende da una ferita che ha necessitato di punti di sutura, l'iter è un po' più lungo, perché solo in seguito alla rimozione dei punti (solitamente una settimana o dieci giorni dopo l'incidente) si

OCCHIO AI RAGGI SOLARI

Le cicatrici devono essere protette dai raggi solari, in modo da evitare macchie cutanee. Quindi: si applica tutti i giorni (anche d'inverno) sul viso un prodotto solare con protezione totale. Ovviamente se la cicatrice è su braccia, gambe o pancia, si usa la crema solo quando ci si scopre. Si può scegliere un prodotto leggero, oil free, che non unge la pelle.



L'attrice californiana Kaley Cuoco, 35 anni, ha una piccola cicatrice sulla caviglia.

stende la crema cicatrizzante e poi ci si sottopone al laser. Nel caso di un intervento chirurgico, invece, bisogna aspettare circa sei mesi prima d'intervenire sulla cicatrice.

IN PRESENZA DI UN CHELOIDE

Niente creme antibiotiche, invece, in caso di cheloidi, ovvero cicatrici spontanee e anomale che si manifestano anche in seguito a un banale sfregamento (può succedere che si formino quando ci si "schiaccia" un brufolo o ci si graffia inavvertitamente). Dipendono da predisposizione familiare e si cancellano solo sottoponendosi al laser.